

Provincia di Arezzo

Tecnico

Settore / USA: Urbanistica e pianificazione del territorio

Dirigente: Dr.ssa Bruni Marica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE
n° 4 / 2017

Oggetto: manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per il conferimento di incarico professionale di progettazione di uno studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio delle "leopoldine in val di chiana" approvazione bando di avviso

Il Dirigente

Dato atto che l'istruttoria finalizzata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e correttezza amministrativa di quest'ultimo ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del Dlgs. 267/2000".

Premesso che:

- con Del.G. R.T: n. 415 del 10/05/2016 è stato approvato il Protocollo d'Intesa finalizzato ad incentivare il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione del sistema insediativo della bonifica granducale della Val di Chiana: ville-fattorie, case coloniche "leopoldine" e sistema poderale, poi sottoscritto oltre che dalla Regione Toscana dai Comuni di Arezzo, Castiglio Fiorentino, Civitella Val

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

di Chiana, Cortona, Foiano, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Montepulciano, Sinalunga, Torrita di Siena;

- con Del.G.R.T. n. 1087 del giorno 08 novembre 2016 con la quale è stato deliberato di assegnare al comune di Cortona la somma di Euro 100.000,00, da destinarsi agli studi di fattibilità previsti all'art. n. 26 ter della Legge regionale n.82/2015 introdotto dall'Art. 3 della L.R. 67/16, consistente nello specifico in uno studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio delle "Leopoldine in Val di Chiana";

- con Del.G.C. n.220 del 28/12/2016 del Comune di Cortona sono stati definiti gli obiettivi generali del progetto come di seguito riportati:

- il progetto di paesaggio dovrà essere redatto in conformità a quanto stabilito all'Art. 34 della disciplina di Piano del PIT: il prodotto finale potrà quindi costituire attuazione del PIT;
- detto studio dovrà essere articolato secondo tre principali tematismi tra loro interconnessi: area urbanistico-paesaggistica, area procedurale (procedure amministrative) e area economica;
- dovrà essere previsto un quadro d'insieme, con individuazione dei limiti fisici dell'ambito di riferimento e la creazione di una banca dati (gis), con mappatura e messa a rete di tutto il materiale informativo esistente da implementare, completare e rendere omogeneo con lo studio in oggetto;
- definizione chiara delle possibilità di intervento attraverso anche proposte operative e ampia possibilità di intervento, comunque nel rispetto di quanto già definito dal protocollo d'intesa;
- creazione di una sorta di linee guida riguardo alle procedure autorizzative ed individuazione di possibilità di semplificazione delle procedure e delle tempistiche di rilascio delle autorizzazioni necessarie ai fini del recupero anche attraverso la omogeneizzare le previsioni dei vari strumenti della pianificazione comunali, ecc.
- Definizione del quadro socio-economico di riferimento ed definizione dell'attrattività economica degli investimenti (marketing territoriale)
- Individuare possibilità e/o modalità di finanziamento pubblico, privato, pubblico/privato (accesso a finanziamenti europei, sgravi fiscali, ecc.) sia per gli interventi sui manufatti sia per le opere individuate nel progetto di paesaggio come interventi strategici per un progetto di rete, di valorizzazione e promozione del territorio/paesaggio

Il tutto dovrà essere inquadrato all'interno di un progetto complessivo di salvaguardia, valorizzazione e promozione paesaggistica-ambientale.

In sintesi bisognerà cercare di valorizzare e coniugare gli aspetti paesaggistici, socio-culturali, rurali ed ambientali del territorio interessato individuando una sorta di equilibrio naturale tra destinazioni d'uso e trasformazioni richieste dal mercato e ammesse dalle norme ai fini della tutela e salvaguardia.

Nelle trasformazioni è da porre particolare attenzione non solo a quanto ammissibile sul manufatto edilizio, ma anche riguardo le sistemazioni esterne misurandosi in particolar modo con le richieste del mercato e valutando anche che, in alcuni casi, lo stato attuale non rappresenta più l'originaria configurazione(ad esempio l'agricoltura intensiva ha portato oggi alla sfruttamento dei terreni coltivati fin alle mura degli edifici annullando di fatto le aree di pertinenza).

ACCERTATA la necessità di procedere ad indire la gara per affidamento del servizio di cui sopra ai sensi di quanto previsto dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici;

RILEVATO che l'importo dell'appalto risulta essere pari ad € 100.000,00 incluso oneri previdenziali ed IVA e quindi al di sotto della soglia comunitaria di cui all'art.35 del D.Lgs n.50/2016, relativo ad appalti di forniture e servizi;

RILEVATO che l'affidamento e l'esecuzione delle forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 devono avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art.30 comma 1 del D.Lgs. n 50/2016;

DATO ATTO quindi che per l'affidamento del servizio di cui trattasi, ricorrono i presupposti per

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

procedere mediante procedura negoziata ex art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 (affidamenti di contratti sotto soglia), utilizzando per l'aggiudicazione del presente contratto il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la bozza dell'avviso per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per il conferimento di incarico professionale di progettazione di uno studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio delle "Leopoldine in val di chiana", allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni

il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;

lo statuto comunale;

il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

il regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art.107 del D. Lgs. n.267/00;

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE la bozza dell'avviso per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per il conferimento di incarico professionale di progettazione di uno studio di fattibilità relativo al progetto di paesaggio delle "Leopoldine in val di chiana", allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di trasmettere il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line;

DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rossana Ceccarelli dell'Area

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

tecnica del Comune di Cortona;

Cortona 11/01/2017

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

(Ing.Marica Bruni)

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.